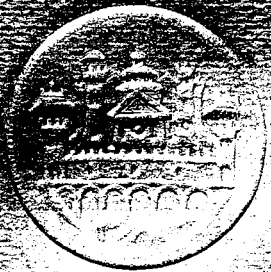
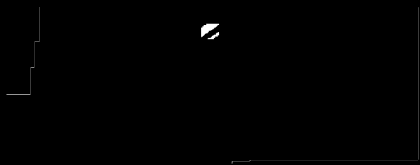


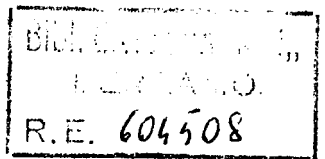
Sols 63 417



BERGOMUM.



Sols 23 497



# BERGOMUM

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA ANGELO MAI  
DI BERGAMO

---

Anno LXXXV - 1990

N. 1 - gennaio-marzo

Publicazione trimestrale.

ISSN 0005-8955.

Publicità inferiore al 70%.

Casa Editrice e Tipografia Secomandi - Bergamo



# STUDI TASSIANI

---

Anno XXXVII -1989

N. 37

## SOMMARIO

### SAGGI E STUDI

	pag.
V. MARTIGNONE, <i>Modelli metrici della tragedia cinquecentesca in rapporto con il «Torrismondo» tassiano</i>	7-36
D. CHIODO, <i>Il «Re Torrismondo» e la riflessione tassiana sul tragico</i>	37-63
G. BALDASSARRI, <i>Interpretazioni del Tasso. Tre momenti della dialogistica di primo Seicento</i>	65-86

### MISCELLANEA

G. BALDASSARRI, <i>Ancora sul Camilli e il Gentili (e Bellisario Bulgarini)</i>	87-136
S. PASQUAZI, <i>Giorgio Petrocchi</i>	137-141

### RASSEGNA BIBLIOGRAFICA DEGLI STUDI TASSIANI

(1984-1985) (a cura di L. CARPANÉ)	143-204
------------------------------------	---------

### NOTIZIARIO

<i>Assegnazione del Premio Tasso 1989</i>	205-214
---	---------

### RECENSIONI E SEGNALAZIONI

215-232

<i>Appendice alla Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli, studi sul Tasso</i> (a cura di T. FRIGENI)	2551-2618
--	-----------

---

### PREZZI DI ABBONAMENTO

Associazione all'annata LXXXIV . . . . .	Italia L. 30.000 - Estero L. 50.000
Ogni fascicolo . . . . .	Italia L. 15.000 - Estero L. 30.000
Ogni fascicolo arretrato . . . . .	Italia L. 15.000 - Estero L. 30.000

Abbonamento cumulativo annuale ai periodici della Biblioteca (*Bergomum*; due numeri dei *Quaderni della cultura di base*, L. 20.000; un numero di *Ex filia*, L. 10.000) . . . . . Italia L. 50.000 - Estero L. 80.000

Per l'abbonamento (prima associazione o rinnovo) si prega di far uso del C.C. Post. 11312246 intestato a: AMMINISTRAZIONE «BERGOMUM» Bollettino della CIVICA BIBLIOTECA - Piazza Vecchia, 15 - Bergamo.

CENTRO DI STUDI TASSIANI - BERGAMO



## PREMIO TASSO 1990

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo bandisce per l'anno 1990 un premio di lire *due milioni* da assegnarsi ad uno studio critico o storico, o ad un contributo linguistico o filologico, sulle opere del Tasso.

Il contributo, che deve avere carattere di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito, deve avere un'estensione non inferiore alle quindici e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia, e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica) vanno inviati al

**"Centro di Studi Tassiani"**  
presso la Civica Biblioteca di Bergamo,  
entro il 15 giugno 1990.

Il saggio premiato sarà pubblicato in "Studi Tassiani".

L'argomento tassiano è lasciato alla libera scelta del concorrente.

Si vorrebbe peraltro segnalare l'opportunità di colmare certe vistose lacune - già in parte indicate in precedenti fascicoli del periodico - negli studi sul Tasso.

Sarebbero auspicabili, ad esempio, studi sulle singole *Prose diverse* del Tasso; incremento sistematico agli studi critici metodologicamente atualizzati delle "fonti" tassiane, a cominciare da quelle virgiliane e petrarchesche, magari tesaurizzando il copioso materiale tardo-ottocentesco (sarebbe inoltre utile che questo tipo di studi non si limitasse alle opere poetiche e mag-

giori); parimenti auspicabile che qualcuno facesse il punto in modo esauriente sull'iconografia tassiana, sulle opere di pittura, di scultura e di musica ispirate al Tasso (argomenti su cui si hanno vari contributi sparsi ma non studi complessivi aggiornati). Di estremo interesse sarebbe poi uno studio stilistico comparativo dell'*Aminta* e delle *Rime*: ma si può compiere solo previa l'edizione critica e la cronologizzazione delle *Rime* a cui si sta attendendo, così come uno studio delle importantissime cosiddette *Lettere poetiche* presuppone l'ugualmente attesa edizione critica e datazione sicura delle *Lettere*.

Le copie dei saggi inviate per la partecipazione al premio non verranno restituite.

(Il bando del Premio Tasso viene diffuso come di consueto anche mediante avviso a parte).

Indirizzo per l'invio dei dattiloscritti:  
Centro di Studi Tassiani, presso Biblioteca Civica "A. Mai",  
Piazza Vecchia 15, 24100 BERGAMO

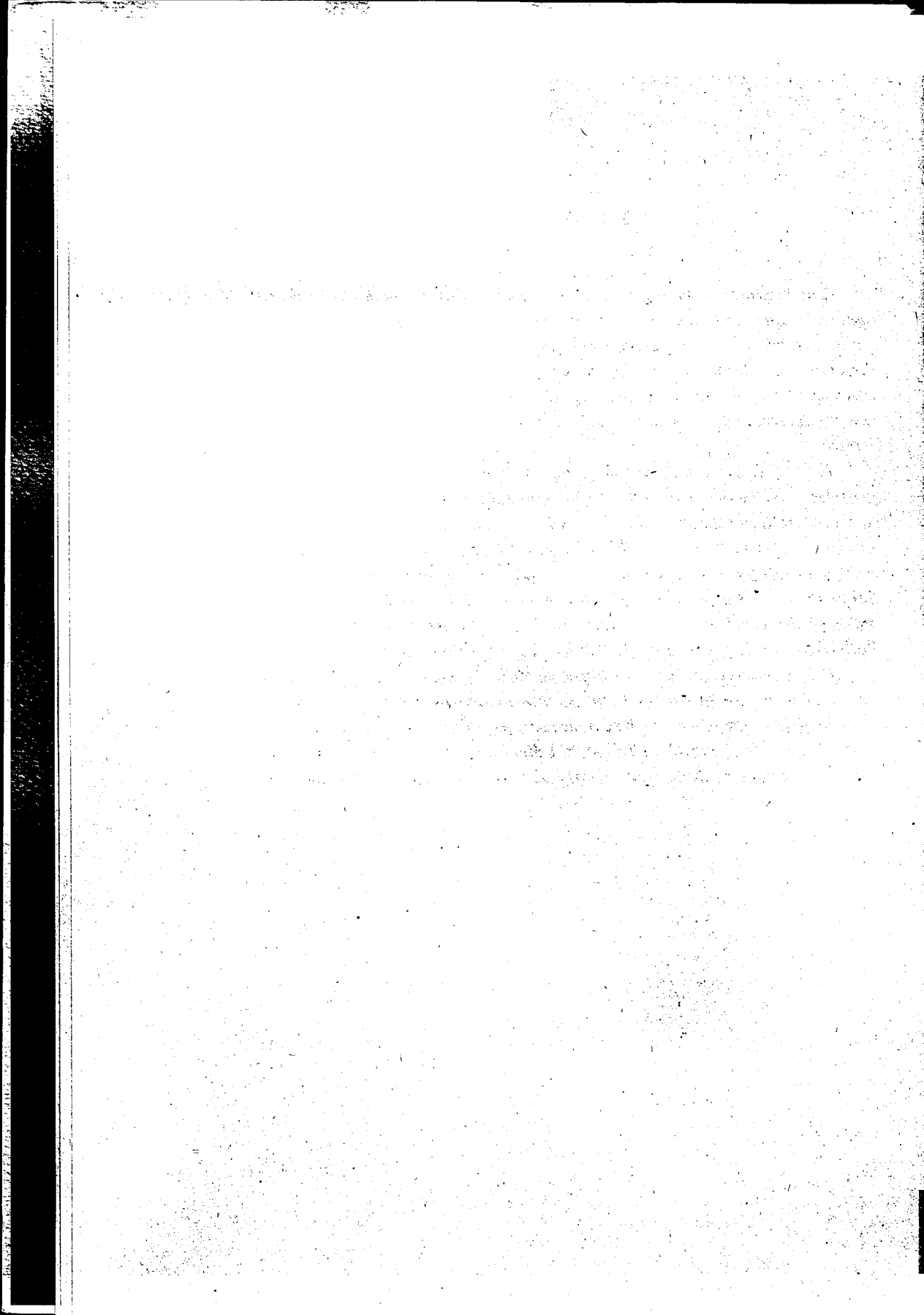
man

## P R E M E S S A

*Due studi sul Torrismondo, di taglio assai differente, aprono questo numero: conferma, da un osservatorio che riteniamo attendibile, del rinnovato interesse di questi anni per la tragedia tassiana, momento insieme importante della riflessione e della tensione cinquecentesca (spesso frustrata, ma comunque significativa) al tragico, e documento a suo modo straordinario delle ambizioni e delle inquietudini dell'ultimo Tasso.*

*Il lavoro di scavo sull'entourage e sulla «fortuna», immediata e prossima, del Tasso - non inutile, oltre che sul piano interpretativo, anche in vista dell'apprestamento di taluni volumi almeno dell'edizione nazionale - è a sua volta documentato da due contributi, sulla ricezione delle prose e in genere della figura del Tasso nella dialogistica dei primi decenni del Seicento, e su due personaggi «minori» immediatamente atyivi però a margine delle prime edizioni della Liberata, il Camilli e il Gentili (con l'aggiunta delle postille inedite di Bellisario Bulgarini).*

*Da segnalare infine - a conferma delle intenzioni della rivista di proporsi in primo luogo quale strumento di lavoro per gli studiosi - la ripresa della rubrica delle Recensioni e segnalazioni e della rassegna bibliografica degli studi sul Tasso, più direttamente collegata, quest'ultima, con il progetto della bibliografia di corredo all'edizione nazionale.*





TORQUATO TASSO, *La «Gerusalemme Liberata» secondo la stampa di Genova del 1590 con le figure di Bernardo Castello*, a cura di MARZIO PIERI, Torino, Fògola Editore, 1988, voll. 2, pp. 274-308.

Va valutata con favore l'iniziativa del Pieri di riproporre in edizione accessibile la prima delle stampe della *Liberata* con le tavole di Bernardo Castello: in un momento in cui l'interesse per i «figurati» tassiani (e più in genere per i fitti rapporti del poema con la tradizione pittorica dal Cinque all'Ottocento, che a esso tanto di frequente si ispira) pare conoscere, assai opportunamente, un nuovo massimo, anche a seguito della mostra ferrarese del 1985 (per cui cfr. «Studi Tassiani», XXXIII [1985], pp. 187-190). Il testo è quello, assai cautamente ammodernato, della stampa Pavoni, arricchito ovviamente della riproduzione in facsimile delle tavole e delle tastatine, e con il corredo dell'*Allegoria* e di uno *specimen* (il XII canto) delle *Annotazioni* del Gentili: soluzione, specie quasi'ultima, editorialmente comprensibile, e anzi probabilmente necessaria, che il Pieri ben sa essere di compromesso. Precede a mo' di introduzione, o per meglio dire di *accessus*, un *Dedalo Tasso*, pure dovuto al curatore: che infatti abilmente conduce in un intrico di vie, che dal Marino dell'*Adone* si ripiega verso il Tasso della polemica con la Crusca ma anche della «revisione romana», e poi dilaga verso i territori, al Pieri ben cari, del Novecento, ma anche del melodramma e della musica: nella certezza di fondo di una costante (secolo per secolo e generazione per generazione) «attualità» della *Liberata* e del Tasso. Atto di amore, si direbbe, non sterile omaggio a un mito: consapevole rifiuto, anche, di una «elaborazione del lutto» che consenta l'esercizio di altri e distinti approcci al Tasso, di taglio filologico-storicistico, qui inevitabilmente considerati fredda anatomia di un cadavere. [Guido Baldassarri]

ALAIN GODARD, *Du «Capitano» au «Cavalier Sovrano». Godefroi de Bouillon dans la «Jérusalem conquise»*, in AA. VV., *Réécritures 3. Commentaires, parodies, variations dans la littérature italienne de la Renaissance*, Paris, Université de la Sorbonne Nouvelle, 1987, pp. 205-264 («Centre Interuniversitaire de Recherche sur la Renaissance Italienne», 15).

Il raffronto fra i due Goffredi, della prima e della seconda *Gerusalemme*, viene in questo fittissimo saggio adoperato come una sorta di pietra di paragone delle divergenti intenzioni e modalità costruttive dei due poemi: secondo linee di lettura in cui la ricostruzione delle vicende